

I SEGNI DELLA DOMESTICAZIONE

THE SIGNS OF DOMESTICATION

Sebbene la domesticazione si sia manifestata in modo diverso e specifico in ciascuna specie animale, è possibile individuare alcune caratteristiche generali che **distinguono gli animali domestici dai loro progenitori selvatici**. Tra queste differenze che complessivamente prendono il nome di **sindrome della domesticazione**, le più comuni sono:

- minore aggressività
- taglia ridotta (almeno in una prima fase)
- riduzione della dimensione del cervello
- riduzione delle dimensioni dei denti
- mantello di colori vari o pezzato
- diverso portamento della coda
- variazioni nella forma e dimensione delle corna
- mantenimento nell'adulto di caratteri giovanili (neotenia) come muso accorciato, orecchie flosce, pelo morbido

THE EFFECTS OF DOMESTICATION

Although domestication manifested differently and specifically in each animal species, it is possible to identify some general characteristics that distinguish domestic animals from their wild ancestors. These differences, collectively known as the **domestication syndrome**, include: less aggressiveness; smaller size (at least in the early stages of domestication); reduction in brain size; reduction in tooth size; various or spotted coat colors; different tail carriage; different horn shape and size; retention of juvenile traits in adults (neoteny): shortened muzzle, floppy ears, soft fur.



Canis lupus (lupo – wolf)



Canis familiaris (cane – dog)



Bos primigenius (uro – auroch)



Bos taurus (bovino domestico – cattle)



Sus scrofa (cinghiale - wild boar)



Sus domesticus (maiale - pig)



Gallus gallus
(gallo bankiva - red jungle fowl)



Gallus gallus domesticus
(pollo – chicken)

Animali domestici e loro progenitori selvatici
Domestic animals and their wild ancestors



Uro
Auroch

Bovino del Neolitico
Neolithic cattle

Bovino del Medioevo
Middle age cattle

Bovino del XVII secolo
17° century cattle

Bovino moderno
Modern cattle

Il bovino domestico del Neolitico era più piccolo dell'uro e ha continuato a ridurre la sua dimensione fino al Medioevo. Negli ultimi secoli, con la selezione, i bovini hanno in parte recuperato la loro taglia, sebbene i tori moderni siano tuttora più piccoli rispetto ai grandi uri (Ajmone-Marsan et al., 2010)

Neolithic cattle were smaller than aurochs and continued to decrease in size until the Middle Ages. During the last centuries, cattle have regained their size, although modern bulls are still smaller than the large aurochs (Ajmone-Marsan et al., 2010).